ISTITUTO SUPERIORE
"Carlo Alberto Dalla Chiesa"
Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)

Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

CURRICOLO DI ISTITUTO

A.S. 2020-2021

DOCUMENTO INTEGRANTE IL PTOF
PER IL TRIENNIO 2019/2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA ***4***

Profili e Competenze trasversali ***4***

Indirizzi di studio/Articolazioni **6**
ISTRUZIONE TECNICA 6
Informatica e Telecomunicazioni 6
Costruzioni, Ambiente e Territorio 6
Grafica e Comunicazione 6
Elettronica ed Elettrotecnica 7
ISTRUZIONE PROFESSIONALE 7
Manutenzione e assistenza tecnica 7

Profili **8**
ISTRUZIONE TECNICA 8
Informatica e Telecomunicazioni 8
Costruzioni, Ambiente e Territorio 8
Grafica e Comunicazione 9
Elettronica ed Elettrotecnica 10
ISTRUZIONE PROFESSIONALE 10
Manutenzione e assistenza tecnica 10

Quadri orari **13**
ISTRUZIONE TECNICA 13
Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI 13
Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO 14
Indirizzo GRAFIFA E COMUNICAZIONE 15
Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA 16
ISTRUZIONE PROFESSIONALE 17
Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 17

Competenze trasversali e generali **18**
Competenze Europee 18
Competenze Chiave per la Cittadinanza Attiva 18
Competenze Educazione Civica 19

Competenze di Asse e Competenze di Area **21**
ISTRUZIONE TECNICA 21
Primo biennio 22
Asse dei linguaggi 22
Asse Storico-Sociale 22
Asse Logico – Matematico 22
Asse Scientifico Tecnologico 23
Secondo biennio – Quinto anno 23
Area generale - Linguaggi e Comunicazione 23
Area generale - Logico Matematica 24
Area di indirizzo - “Informatica e Telecomunicazioni” 24
Area di indirizzo - “Costruzioni, Ambiente e Territorio” 25
Area di indirizzo - “Grafica e Comunicazione” 25
Area di indirizzo - “Elettronica ed elettrotecnica” 26
ISTRUZIONE PROFESSIONALE 27
Primo biennio 28

Asse dei linguaggi 28
Asse Storico-Sociale 29
Asse Matematico 30
Asse Scientifico Tecnologico e professionale 30
Triennio 32
Area di indirizzo - "Manutenzione e assistenza tecnica" 32

PARTE SECONDA 33

Programmazione per competenze 33

ISTRUZIONE TECNICA 33
DIPARTIMENTI 33
Dipartimento Umanistico-Sociale 33
Dipartimento Linguistico 33
Dipartimento Scientifico 34
Dipartimento Tecnologico per l'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" 34
Dipartimento Tecnologico per l'indirizzo "Costruzione Ambiente e Territorio" 34
Dipartimento Tecnologico per l'indirizzo "Grafica e Comunicazioni" 34
Dipartimento Tecnologico per l'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" 34
ISTRUZIONE PROFESSIONALE 35
ASSI CULTURALI 36
Asse dei linguaggi 36
Asse storico sociale 36
Asse matematico 36
Asse scientifico, tecnologico e professionale 36

PARTE TERZA 37

Metodologia - Strumenti - Valutazione 37

METODOLOGIA DIDATTICA 37
INTERVENTI DI RECUPERO 38
STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI 38
VERIFICHE E VALUTAZIONI 39
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA 40
Griglia di valutazione della condotta dello studente 41

ALLEGATI 43

PARTE SECONDA Programmazione per competenze – Istruzione Tecnica 43
PARTE SECONDA Programmazione per competenze – Istruzione Professionale 43
PARTE TERZA Criteri di Valutazione 43
CURRICOLO di Educazione Civica 43
CURRICOLO delle Competenze chiave di Cittadinanza 43

PARTE PRIMA
Profili e Competenze trasversali

Il Curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali che sostituiscono i "vecchi" programmi.

Il Regolamento adottato dal MIUR il 16 novembre 2012 e le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) hanno escluso implicitamente, così come specificato dal titolo, la Scuola Secondaria di secondo grado ma visti i rinnovamenti nell'ordinamento scolastico, gioco forza questa evoluzione, negli ultimi anni, ha coinvolto anche e sempre più intensamente la Scuola Secondaria di secondo grado, riformata in toto nel passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze, termine inteso nel senso di "autonomia e responsabilità".

Nel nostro Istituto, come punto di partenza per il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze, è stato assunto il DM Fioroni n. 139/2007, che con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

In questo contesto, i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, logico-matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Nel 2010, con la Riforma Gelmini, le Linee Guida dei Tecnici sia del Primo Biennio, del Secondo Biennio e del Quinto Anno, hanno definito il passaggio al nuovo ordinamento a norma dell'art. 8, c. 3 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88 ed hanno rappresentato il riferimento normativo per la progettazione del Curricolo d'Istituto.

Nelle linee Guida del Primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15 luglio 2010, sono presentati riferimenti e orientamenti a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai fini della definizione del piano dell'offerta formativa e dell'organizzazione del curricolo, ivi compresa, per il primo biennio, l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento.

Le Linee Guida del Secondo Biennio e del Quinto Anno, emanate con Direttiva del Ministro n. 4 del 16 gennaio 2012, costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare. In questo contesto, i saperi e le competenze sono riferiti alle due aree generali comuni ai quattro indirizzi (Area Linguaggi e comunicazione, Area Matematica) e alle quattro aree di indirizzo (Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed elettrotecnica, Grafica e Comunicazione, Costruzione, Ambiente e Territorio).

Per il curricolo del percorso di istruzione professionale -indirizzo di manutenzione e assistenza tecnica- il punto di partenza è la legge 13 luglio 2015, n.107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che detta i principi per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale attraverso:

- la ridefinizione degli indirizzi, delle articolazioni e delle opzioni conseguenti al riordino varato con il d.P.R.10 marzo 2010, n. 87;

• il potenziamento delle attività laboratoriali anche attraverso una rimodulazione, a parità di tempo scolastico, dei quadri orari degli indirizzi, con particolare riferimento al primo biennio.

La legge delega, dunque, propone un sostanziale ripensamento dell'assetto ordinamentale degli istituti professionali per superare le criticità emerse nella prima fase di attuazione del d.P.R. 87/2010, che si possono sintetizzare in una eccessiva uniformità formativa dei curricoli, soprattutto nel primo biennio, con quelli dell'istruzione tecnica, nella difficoltà di raccordo tra gli indirizzi di studio e la molteplicità delle vocazioni produttive radicate nei territori e nella scarsa attenzione alla personalizzazione della didattica, determinante per rispondere alle esigenze di studenti che, per vocazione, per interesse o per stili cognitivi, hanno bisogno di apprendere in situazioni operative in tutti gli ambiti disciplinari.

Gli atti normativi conseguenti all'attuazione della delega, si pongono l'obiettivo di superare questi nodi, ponendo le basi per consolidare e raccordare, in una prospettiva sistemica, l'area che, a livello europeo, è comunemente indicata con l'acronimo VET (*Vocational Educational and Training*) comprensiva di tutti i percorsi formativi a carattere professionalizzante e che, nel sistema educativo del nostro Paese, sono rappresentati dai percorsi quinquennali di istruzione professionale finalizzati al rilascio di un diploma di scuola secondaria di secondo grado (di competenza statale) e dai percorsi di Istruzione e formazione professionale IeFP di competenza regionale, di durata triennale e quadriennale. All'interno di questa cornice di sistema rinnovata, che identifica gli istituti professionali come *scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica*, sono introdotti rilevanti cambiamenti nell'assetto organizzativo e didattico dei percorsi per restituire a questo ordinamento di studi il ruolo che lo contraddistingue all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione

Il D.Lgs 61/2017, attuativo della legge 107/2015, pertanto disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale IeFP, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e dei quadri orari e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonchè di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità.

Nel nostro Istituto, nel rispetto del DM 92 del 2018 e delle Linee Guida allegate al decreto, l'indirizzo di studio è strutturato in attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, dall'asse matematico e dall'asse storico sociale e in attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale. L'articolazione dei quadri orari è caratterizzata dall'aggregazione, nel biennio, delle attività e degli insegnamenti all'interno degli assi culturali relativi all'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale.

È prevista la progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali; l'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi; la personalizzazione degli apprendimenti attraverso la predisposizione di un Progetto formativo individuale. L'accorpamento delle discipline in assi culturali impone per alcune competenze di uscita (DM92/2018) una declinazione di abilità e conoscenze riferite agli assi culturali mentre altre sono da considerarsi assolutamente trasversali. Le competenze inserite nel curricolo, punto di riferimento del DM 92/2018 e delle Linee Guida, sono coerenti sia al PECuP del secondo ciclo di istruzione, di cui al D.lgs 226/05, sia alle competenze previste dall'obbligo di istruzione (di cui al DM 139/2007), sia alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018.

ISTRUZIONE TECNICA

Il corso di studi per ordinamento è suddiviso in due bienni ed un quinto anno (2 + 2+ 1). Nel nostro Istituto sono presenti quattro indirizzi di istruzione tecnica:

- ☐ Informatica e Telecomunicazioni
- ☐ Elettronica e Elettrotecnica
- ☐ Grafica e Comunicazione
- ☐ Costruzione, Ambiente e Territorio

Durante il biennio comune vengono insegnate le discipline propedeutiche al triennio di specializzazione. Durante il secondo anno, gli studenti, guidati con un orientamento intermedio, dovranno scegliere tra le varie articolazioni.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Nell'indirizzo ***Informatica e Telecomunicazioni***, sono previste due articolazioni:

- INFORMATICA: Approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori
- TELECOMUNICAZIONI: Approfondisce l'analisi, la comparazione, la progettazione, la installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione gestiti per mezzo di elaboratori

Attualmente è attiva l'articolazione ***Informatica.***

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Nell'indirizzo ***Costruzioni, Ambiente e Territorio***, sono previste due articolazioni:

- AMBIENTE E TERRITORIO: si concentra sulla valutazione, progettazione e costruzione di edifici.
- GEOTECNICO: insegna a sfruttare gli idrocarburi, le fonti d'acqua e i minerali e prepara a gestire lavori che prevedono la perforazione del suolo come tunnel e viadotti.

Attualmente è attiva l'articolazione ***Ambiente e territorio.***

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Nell'indirizzo ***Grafica e Comunicazione*** sono approfondite le aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Nella fattispecie presentazione su supporto cartaceo (cataloghi tecnici, brochure, depliant) e/o multimediale (montaggi video, app per

smartphone, siti web dinamici, presentazioni su supporti DVD) di materiali, apparecchiature e macchinari.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Nell'indirizzo ***Elettronica ed elettrotecnica*** sono previste tre articolazioni:

- ELETTRONICA: sono approfondite la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi e circuiti elettronici
- ELETTROTECNICA: sono approfondite la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti elettrici civili e industriali
- AUTOMAZIONE: sono approfondite la progettazione, la revisione e la gestione dei sistemi di controllo

Attualmente è attiva l'articolazione ***Automazione.***

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

A partire dall'a.s.2019/2010 l'istituto offre la possibilità di iscriversi anche a percorsi di istruzione professionale. La durata del percorso è quinquennale e suddivisa in un biennio più un triennio (2+3). L'indirizzo di studio presente:

- ☐ Manutenzione e assistenza tecnica

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

ISTRUZIONE TECNICA

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato in "***Informatica e Telecomunicazioni***":

- ✓ ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ✓ ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ✓ ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- ✓ collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- ✓ collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- ✓ collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- ✓ esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- ✓ utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- ✓ definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ✓ ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- ✓ possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ✓ ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ✓ ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- ✓ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- ✓ intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- ✓ prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- ✓ pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in "***Grafica e Comunicazione***":

- ✓ ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- ✓ interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- ✓ intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- ✓ integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- ✓ intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- ✓ utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
    - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di prestampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
    - alla realizzazione di prodotti multimediali,
    - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
    - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
    - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- ✓ gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- ✓ descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Il Diplomato in "***Elettronica ed Elettrotecnica***":

- ✓ ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- ✓ nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- ✓ operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- ✓ sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- ✓ utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- ✓ integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- ✓ intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- ✓ nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione dei percorsi di I.P., lo studente è in grado di:

- ✓ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- ✓ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- ✓ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- ✓ utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realta' ed operare in campi applicativi;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

Inoltre, il diplomato in manutenzione e assistenza tecnica consegue gli obiettivi di apprendimento specifici del profilo di indirizzo in uscita:

- ✓ Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- ✓ Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- ✓ Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- ✓ Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- ✓ Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- ✓ Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

<u>REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE</u>: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE:

- **33** RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

F COSTRUZIONI:

- **43.2** INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

- **45.2** MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali:

MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA

ISTRUZIONE TECNICA

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Articolazione Informatica

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
Discipline Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3
	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	**33**	**32**	**16**	**16**	**16**
Discipline Area Di Indirizzo	Complementi di matematica			1	1	
	Informatica			6(3)	6(4)	6(4)
	Sistemi e Reti			4(2)	4(2)	4(2)
	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPS)			3(1)	3(1)	4(2)
	Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
	Gestione progetto, organizzazione di impresa (GPO)					3(2)
	Totale ore area di indirizzo			**17**	**17**	**17**
	Totale ore	**33**	**32**	**33**	**33**	**33**

le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
Articolazione Ambiente e Territorio

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
Discipline Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3
	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	**33**	**32**	**16**	**16**	**16**
Discipline Area Di Indirizzo	Complementi di matematica			1	1	
	Topografia			4(2)	4(2)	4(2)
	Progettazione Costruzioni e Impianti			7(4)	6(5)	7(6)
	Geopedologia Economia Estimo			3(1)	4(1)	4(1)
	Gestione del Cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro			2(1)	2(1)	2(1)
	Totale ore area di indirizzo			**17**	**17**	**17**
	Totale ore	**33**	**32**	**33**	**33**	**33**

le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

INDIRIZZO GRAFIFA E COMUNICAZIONE

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
Discipline Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3
	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	**33**	**32**	**16**	**16**	**16**
Discipline Area Di Indirizzo	Complementi di matematica			1	1	
	Teoria della Comunicazione			2	3	
	Progettazione Multimediale			4(2)	3(2)	4(3)
	Laboratori Tecnici			6(4)	6(5)	6(4)
	Tecnologie dei Processi Produttivi			4(2)	4(2)	3(1)
	Organizzazione dei Processi Produttivi					4(2)
	Totale ore area di indirizzo			**17**	**17**	**17**
	Totale ore	**33**	**32**	**33**	**33**	**33**

le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
Articolazione **Automazione**

	Materia di insegnamento	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Discipline Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3
	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	**33**	**32**	**16**	**16**	**16**
Discipline Area Di Indirizzo	Complementi di matematica			1	1	
	Elettronica ed Elettrotecnica			5(3)	5(4)	5(4)
	Sistemi Automatici			4(2)	4(2)	4(2)
	Robotica			4(2)	4(2)	4(2)
	Tecnologie e Progettazione di Sistemi elettrici ed elettronici			3(1)	3(1)	4(2)
	Totale ore area di indirizzo			**17**	**17**	**17**
	Totale ore	**33**	**32**	**33**	**33**	**33**

le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
Discipline Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1	-	-	-	-
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia + Educazione Civica	2	2	1	1	1
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	**19**	**18**	**16**	**16**	**16**
Discipline Area Di Indirizzo	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
	Scienze integrate (Fisica)	2(1)	2(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3	3			
	Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione	2	2			
	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
	Tecnologie e Tecniche di installazione e Manutenzione			3(2)	5(2)	8(2)
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			5(2)	5(2)	3(2)
	Tecnologie Elettrico-Elettroniche e applicazioni			5(2)	4(2)	3(2)
	Totale ore area di indirizzo	**14**	**14**	**17**	**17**	**17**
		33	**32**	**33**	**33**	**33**

Nella seguente sezione verranno riportate dapprima le competenze Europee, successivamente le competenze di cittadinanza e infine le competenze trasversali.

COMPETENZE EUROPEE

CE1	Competenza alfabetica funzionale;
CE2	Competenza multilinguistica;
CE3	Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria;
CE4	Competenza digitale;
CE5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
CE6	Competenza in materia di cittadinanza;
CE7	Competenza imprenditoriale;
CE8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

CC1	**Imparare ad imparare** a. Organizzare il proprio apprendimento b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
CC2	**Progettare** a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
CC3	**Comunicare** a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
CC4	**Collaborare e partecipare** a. Interagire in gruppo b. Comprendere i diversi punti di vista c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
CC5	**Agire in modo autonomo e responsabile** a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

CC6	**Risolvere problemi** a. Affrontare situazioni problematiche b. Costruire e verificare ipotesi c. Individuare fonti e risorse adeguate d. Raccogliere e valutare i dati e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema
CC7	**Individuare collegamenti e relazioni** a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo b. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti
CC8	**Acquisire e interpretare informazioni** a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

Allegato C del D.M. N. 35/2020 Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

CEC1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
CEC2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
CEC3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
CEC4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
CEC5	Partecipare al dibattito culturale.
CEC6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
CEC7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
CEC8	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
CEC9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
CEC10	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
CEC 11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

CEC12	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
CEC13	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
CEC14	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ISTRUZIONE TECNICA

A partire dall'a.s. 2014/15 la programmazione per competenze ha sostituito in toto la programmazione per obiettivi. Sono state studiate e introdotte nuove fasi di programmazione, nuovi modelli di programmazione disciplinare per competenze con scansioni temporali, nuove metodologie rapportati ai vari ambienti di apprendimento. La lezione frontale di tipo tradizionale nel rapporto uno a molti continua ad esistere tutt'oggi, ma contemporaneamente viene dato ampio spazio al peer learning, al cooperative learning e all'introduzione delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana.

Il percorso che parte dal curricolo e si conclude con la certificazione delle competenze fa riferimento anche alla nuova normativa in materia di inclusione, infatti la rilevazione dei BES e la redazione del PDP e del PEI accompagnano il PTOF di cui il Curricolo d'Istituto è parte integrante e sostanziale.

Nella programmazione si è tenuto conto del fatto che il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema secondario di secondo grado nonché all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione, di cui al regolamento adottato con **il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139**.

Nella Direttiva Ministeriale 16.01.2012, n. 4, sono state definite le Linee Guida per il **secondo biennio e quinto anno** degli Istituti Tecnici, a norma dell'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 88/2010. La citata direttiva ministeriale è corredata, oltre che delle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, delle relative schede disciplinari. Le stesse si pongono in linea di continuità con le Linee Guida del primo biennio (emanate con la direttiva n. 57/2010 per l'istruzione tecnica), delle quali costituiscono il naturale completamento.

Al **termine del biennio**, agli alunni viene rilasciata una certificazione delle competenze che riporti i livelli raggiunti nei seguenti **Assi Culturali**:

- Asse dei Linguaggi
- Asse Storico-Sociale
- Asse Logico – Matematico
- Asse Scientifico Tecnologico

Al **termine del quinquennio** dell'Istituto Tecnico gli studenti dovranno raggiungere i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze relativamente alle seguenti **Aree Generali** e alle **Aree di Indirizzo**:

- Area generale - Linguaggi e Comunicazione
- Area generale - Logico Matematica
- Area di indirizzo - "Informatica e Telecomunicazioni"
- Area di indirizzo - "Costruzioni, Ambiente e Territorio"
- Area di indirizzo - "Grafica e Comunicazione"
- Area di indirizzo – "Elettronica e Elettrotecnica"

PRIMO BIENNIO

ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA INGLESE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- ✓ Padronanza della lingua italiana:
  - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
  - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
  - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- ✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- ✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- ✓ Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE STORICO-SOCIALE

DISCIPLINE
STORIA
DIRITTO ED ECONOMIA
RELIGIONE

- ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

ASSE LOGICO – MATEMATICO

DISCIPLINE
MATEMATICA
TECNOLOGIA INFORMATICA

- ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- ✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni scientifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINE
FISICA
CHIMICA
SCIENZE DELLA TERRA- BIOLOGIA
GEOGRAFIA ECONOMICA E GENERALE
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE
TECNOLOGIA E TECNICA GRAFICA

- ✓ Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

AREA GENERALE - LINGUAGGI E COMUNICAZIONE

DISCIPLINE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA INGLESE
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE*
STORIA
RELIGIONE
EDUCAZIONE CIVICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Solo per l'indirizzo "Grafica e Comunicazione"*

- ☑ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ☑ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ☑ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ☑ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ☑ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- ☑ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- ☑ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ☑ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ☑ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti

AREA GENERALE - LOGICO MATEMATICA

DISCIPLINE
MATEMATICA
COMPLEMENTI DI MATEMATICA

- ☑ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ☑ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ☑ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ☑ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ☑ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ☑ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- ☑ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ☑ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ☑ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ☑ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

AREA DI INDIRIZZO - "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"

DISCIPLINE
INFORMATICA
SISTEMI E RETI
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPS)
TELECOMUNICAZIONI
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA (GPO)

- ☑ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- ☑ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- ☑ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- ☑ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- ☑ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- ☑ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

AREA DI INDIRIZZO - "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

DISCIPLINE
TOPOGRAFIA
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

- ☑ Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- ☑ Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- ☑ Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- ☑ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- ☑ Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- ☑ Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- ☑ Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- ☑ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

AREA DI INDIRIZZO - "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

DISCIPLINE
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
LABORATORI GRAFICI
TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

- ☑ Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- ☑ Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- ☑ Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- ☑ Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- ☑ Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- ☑ Realizzare prodotti multimediali.
- ☑ Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- ☑ Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- ☑ Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

AREA DI INDIRIZZO - "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA"

DISCIPLINE
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
SISTEMI AUTOMATICI
ROBOTICA
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

- ☑ Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
- ☑ Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- ☑ Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
- ☑ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- ☑ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- ☑ Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- ☑ Utilizzare linguaggi di programmazione di diversi livelli riferiti ad ambiti specifici di applicazione
- ☑ Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici
- ☑ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- ☑ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- ☑ Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- ☑ Gestire progetti
- ☑ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- ☑ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- ☑ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende undici indirizzi come elencati dall'articolo 3, comma 1, del **d.lgs. 61/2017**. Tali indirizzi sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Viene meno la struttura del precedente ordinamento in indirizzi, articolazioni ed opzioni e per ciascun indirizzo si configura un profilo unitario all'interno del quale ci sono ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della scuola e del territorio. La scelta di puntare su profili unitari apre alle scuole opportunità inedite per progettare percorsi formativi adeguati alle esigenze del mondo del lavoro facendo ricorso alla portata delle innovazioni introdotte dal nuovo ordinamento.

Compito del nostro istituto è formulare il curricolo dell'istruzione professionale nel rispetto del **DM92/2018 (Regolamento istituti Professionali**) e delle Linee Guida allegate mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica.

Il percorso formativo è strutturato in un **biennio** e in un successivo **triennio** e ha un'identità culturale, metodologica e professionale, riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si riassume nel Profilo educativo, culturale e professionale riportato nell'Allegato A del d.lgs. 61/2017. Il PECuP dello studente dell'istruzione professionale integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'art. 1, comma 5, del **decreto legislativo n.226/2005** volto a garantire a ogni giovane la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le **attività e gli insegnamenti di istruzione generale**, comuni a tutti gli indirizzi sono state raggruppate per **assi culturali**: asse dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico sociale. Le attività e **gli insegnamenti di indirizzo** sono riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Il curricolo è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di area generale, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze declinate in abilità e conoscenze - Allegato 1 al Regolamento) e a quelli dell'area di indirizzo, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative.

Al **termine del biennio**, agli alunni deve essere rilasciata una certificazione delle competenze che riporti i livelli raggiunti nei vari **Assi Culturali**.

Al **termine del quinquennio** dell'Istituto Professionale, relativamente all'**Area Generale** e alle **Aree di Indirizzo**, gli studenti dovranno raggiungere i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze come in seguito riportate.

PRIMO BIENNIO

ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA INGLESE
TECNOLOGIA E TECNICA GRAFICA

- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali:
    - Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.
    - Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e inter-nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro:
    - Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.
    - Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture
- ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai per-corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Utilizzare e produrre testi multimediali:
    - Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali:
    - Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati
- ✓ Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:
    - Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.
- ✓ Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
    - Analizzare e interpretare schemi di semplici apparati, impianti e dispositivi.

ASSE STORICO-SOCIALE

DISCIPLINE
STORIA
DIRITTO ED ECONOMIA
EDUCAZIONE CIVICA
RELIGIONE
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA
SCIENZE MOTORIE

- ✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali:
    - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo:
    - Acquisire informazioni sulle caratteristiche geo-morfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e inter-nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro:
    - Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati
    - Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali:
    - Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati
- ✓ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo:
    - Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
- ✓ Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
    - Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia
- ✓ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio:
    - Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.
- ✓ Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi:
    - Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.
- ✓ Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.
    - Operare in sicurezza nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione, riconoscendo le situazioni di emergenza

ASSE MATEMATICO

DISCIPLINE
MATEMATICA

- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento:
  - Utilizzare i principali dispositivi individuali e ser-vizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.
- ✓ Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi:
  - Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.
- ✓ Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi:
  - Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.
- ✓ Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
  - Analizzare e interpretare schemi di semplici apparati, impianti e dispositivi.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

DISCIPLINE
FISICA
CHIMICA
SCIENZE DELLA TERRA- BIOLOGIA
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

- ✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali:
  - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale
- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali:
  - Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, an-che digitali.
  - Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.

- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo:
    - Acquisire informazioni sulle caratteristiche geo-morfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e inter-nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro:
    - Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati
    - Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture
- ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Utilizzare e produrre testi multimediali:
    - Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali:
    - Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati
- ✓ Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:
    - Identificare le forme di comunicazione e utilizza-re le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento:
    - Utilizzare i principali dispositivi individuali e ser-vizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.
- ✓ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo:
    - Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
- ✓ Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
    - Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia
- ✓ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio:
    - Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.
- ✓ Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi:
    - Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche
- ✓ Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
    - Analizzare e interpretare schemi di semplici apparati, impianti e dispositivi.
- ✓ Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
    - Realizzare semplici apparati e impianti, secondo le istruzioni ricevute, tenendo presente la normativa di settore.

- ✓ Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
    - Collaborare nelle attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, di semplici apparati, impianti e di parti dei veicoli a motore ed assimilati.
- ✓ Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
    - Collaborare alle attività di verifica in situazioni semplici.
- ✓ Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
    - Identificare e quantificare le scorte di magazzino.
- ✓ Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.
    - Operare in sicurezza nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione, riconoscendo le situazioni di emergenza.

TRIENNIO

AREA DI INDIRIZZO - "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

DISCIPLINE

- ☑ Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- ☑ Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- ☑ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- ☑ Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite..
- ☑ Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- ☑ Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- ☑ Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

PARTE SECONDA
Programmazione per competenze

ISTRUZIONE TECNICA

In questa sezione vengono riportate le indicazioni riguardanti le abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari di base. Si è tenuto conto, nelle tabelle che seguono, delle Indicazioni Nazionali già citate.

Gli obiettivi didattici e la scansione annuale dei contenuti disciplinari individuati, sono riportati nelle seguenti tabelle. È bene ricordare che sono solo delle indicazioni, quindi orientative, pertanto esse vanno contestualizzate nelle varie classi e spesso non è possibile seguirle pienamente.

La declinazione delle competenze in abilità e conoscenze avviene secondo quanto riportato nelle specifiche Schede disciplinari fornite dal Ministero. Queste schede sostituiscono in tutto e per tutto i vecchi programmi intesi come elencazione di contenuti.

Nella progettazione del piano di lavoro, gli abbinamenti tra abilità e conoscenze e corrispondenti competenze, sono affidati alla libertà progettuale di ciascun dipartimento e successivamente al singolo docente della disciplina nel rispetto della libertà d'insegnamento.

I modelli di programmazione disciplinare per competenze sono strutturati sulla falsa riga delle schede disciplinari e la pianificazione delle attività è suddivisa in fasce temporali per poter facilitare il monitoraggio del lavoro svolto dai docenti e degli esiti raggiunti dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Le programmazioni disciplinari per competenze, che sono parte integrante del presente Curricolo d'Istituto, vengono elaborate a livello dipartimentale e pubblicate, in Area riservata, nell'apposita sezione del Registro Elettronico per essere messe a disposizione degli studenti e delle loro famiglie.

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO UMANISTICO-SOCIALE

- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Diritto ed Economia
- Educazione Civica
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione

DIPARTIMENTO LINGUISTICO

- Inglese

Dipartimento Scientifico

- Matematica e Complementi di Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)
- Geografia Generale ed Economica

Dipartimento Tecnologico per l'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"

- Tecnologie Informatiche
- Scienze e Tecnologie Applicate (Informatica)
- Sistemi e Reti
- Tecnologia e Programmazione di Sistemi informatici e di Telecomunicazione
- Informatica
- Telecomunicazioni
- Gestione Progetto, Organizzazione Impresa

Dipartimento Tecnologico per l'indirizzo "Costruzione Ambiente e Territorio"

- Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica
- Scienze e Tecnologie Applicate (Costruzioni)
- Topografia
- Geopedologia, Economia ed Estimo
- Progettazione, Costruzioni e Impianti
- Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro

Dipartimento Tecnologico per l'indirizzo "Grafica e Comunicazioni"

- Scienze e Tecnologie Applicate (Grafica)
- Progettazione multimediale
- Tecnologia dei processi produttivi
- Laboratori Tecnici
- Teoria della comunicazione
- Organizzazione e gestione dei processi produttivi

Dipartimento Tecnologico per l'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica"

- Scienze e Tecnologie Applicate (Elettronica)
- Tecnologie e Progettazione di Sistemi elettrici ed elettronici
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Sistemi Automatici
- Robotica

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il D.Lgs 61/2017 ha ridisegnato completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana. L'avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall'anno scolastico 2018/2019 per tutte le classi prime e andrà a regine nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. 87/2010.

Dal punto di vista organizzativo è confermata, rispetto ai precedenti ordinamenti, la struttura quinquennale dei percorsi. Si supera però l'attuale classificazione "primo biennio, secondo biennio e ultimo anno" e si introduce il **biennio unico** ed il successivo triennio, con distinte annualità del terzo, quarto e quinto anno.

Il biennio unitario consente alle scuole di definire un'organizzazione flessibile e personalizzata dell'orario complessivo, in un arco temporale più ampio rispetto alla singola annualità, nel corso del quale è possibile introdurre metodologie e azioni che tengano conto dei bisogni che emergono dall'utenza e dal territorio.

In questa sezione vengono riportate le indicazioni riguardanti i risultati di apprendimento, declinati in termini di abilità e conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze del primo biennio. Si è tenuto conto, nelle tabelle che seguono, degli allegati delle Linee Guida e del Regolamento DM 92/2018.

In coerenza con quanto previsto dal DM 139/2007 sull'obbligo di istruzione e con quanto è contenuto nel D.Lgs 61/2017, si è adottato un modello basato sugli **Assi culturali** intesi quali aggregazioni degli insegnamenti e attività omogenei. Tali assi rappresentano il punto di riferimento sia per la progettazione dei percorsi didattici, in una logica di organizzazione interdisciplinare degli apprendimenti, sia per l'organizzazione della didattica per Unità di Apprendimento (UdA). Ciascuna competenza del PeCuP ha una dimensione temporale di sviluppo nel lungo periodo e procede per gradi e livelli intermedi nel tempo. È declinata in abilità e conoscenze con riferimento ai quattro assi culturali.

In particolare, si può osservare che la definizione degli obiettivi (risultati) di apprendimento è basata su competenze, ciascuna delle quali è sviluppata in riferimento ad almeno due assi culturali.

Naturalmente, per la promozione di alcuni saperi (teorici o pratici) è previsto il contributo anche di un solo insegnamento, mentre per altri è previsto un lavoro di progettazione a livello interdisciplinare.

Per ogni asse culturale sono state individuati le competenze obiettivo da promuovere, valutare e certificare, i contenuti disciplinari e la scansione temporale secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle. Nel rispetto delle Linee guida si è stabilito che, nel biennio unitario, il periodo della progettazione fosse annuale, pertanto lo sviluppo delle competenze avviene nel percorso didattico di un anno. È bene ricordare che quanto definito a livello dipartimentale sono solo delle indicazioni, quindi orientative, pertanto esse vanno contestualizzate nelle varie classi e spesso non è possibile seguirle pienamente.

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UdA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia:

- monodisciplinare: è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento
- di asse/i: coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale

- di indirizzo: coinvolge almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante
- di recupero: possono essere svolte/assegnate in itinere o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio

Le UdA verranno poi declinate nelle loro componenti a livello di progettazione di dettaglio.

Le programmazioni disciplinari per competenze, le UdA interdisciplinari e il piano delle attività sono pubblicate, in Area riservata, nell'apposita sezione del Registro Elettronico per essere messe a disposizione degli studenti e delle loro famiglie.

ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI

- Lingua e Letteratura Italiana
- Inglese

ASSE STORICO SOCIALE

- Storia
- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Scienze motorie
- Religione

ASSE MATEMATICO

- Matematica

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)
- Tecnologia dell'informazione e della comunicazione
- Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni

PARTE TERZA
Metodologia - Strumenti - Valutazione

METODOLOGIA DIDATTICA

La modalità di svolgimento delle attività didattiche, al fine di guidare l'alunno alla scoperta e alla formulazione di problemi fornendogli gli strumenti più adatti per la loro soluzione, saranno le seguenti:

- Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo;
- Lettura guidata del libro di testo.
- Lezione partecipativa, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive e semplici dibattiti; al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione.
- Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), costruito in modo interattivo dal docente e dagli alunni. Uso di tabelle comparative;
- Lezioni in PowerPoint.
- Lavoro individuale e di gruppo. Commenti di audiovisivi.
- Somministrazione di proposte operative semplici, quali test, schede di laboratorio, facili problemi e spunti di riflessione, tendenti a stimolare lo studente a cogliere i nessi ed i collegamenti fra i vari aspetti dei temi trattati.
- Attività esercitative, graduate, cominciando a puntare prima sull'acquisizione di conoscenze, poi sulla comprensione degli argomenti trattati per poi passare ad esercizi di applicazione. La loro risoluzione fornirà il percorso logico da seguire e le modalità ed i mezzi che si devono impiegare per risolvere problemi.
- Attività di laboratorio: l'attività sarà misurata sia negli aspetti operativi, che in quelli relazionali; gli esperimenti di laboratorio saranno corredati da successiva relazione e/o scheda tecnica
- Attività di recupero: interventi per le carenze A.S. in corso.
- Somministrazione prova d'ingresso all'inizio dell'anno scolastico, al fine di accertare i prerequisiti, per l'intera classe (Livelli di partenza).

In data 7 Agosto, sono state pubblicate dal MIUR le "Linee guida sulla Didattica digitale integrata" già presentate nel Decreto Ministeriale 26 Giugno 2020 n.39.
Inviate a tutti gli istituti scolastici, forniscono le indicazioni per la stesura del Piano Scolastico di Didattica Digitale che ogni scuola, nessuna esclusa, ha elaborato integrando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La didattica digitale integrata non è una possibilità emergenziale ma una enorme opportunità per superare l'esclusività della lezione frontale. In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission del nostro Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni come si seguito elencate:

- Attività sincrone ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, collegandosi con la propria classe durante il proprio orario di lezione
- Attività asincrone ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, con erogazione di materiali di vario genere, assegnati in modo equilibrato tra le varie discipline per non appesantire il lavoro autonomo degli studenti e delle studentesse e quello degli insegnanti.
- Didattica breve
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Debate

- Peer education
- Problem solving
- Storytelling e digital storytelling
- Brainstorming
- Jigsaw

Il digitale agevola pertanto il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul "protagonismo degli alunni" e facilita la progettazione di percorsi misti, multimediali, multicanale, che contemplino una parte di lezione frontale, una parte di video e attività online, una parte di lavoro personale, un diario di bordo da completare lungo il percorso con spunti e riflessioni personali e metacognitive, uno stimolo di creazione di un piccolo prodotto finale ed una eventuale verifica orale e scritta. Ne risulta una programmazione annuale composta da unità di apprendimento pensate in modo integrato fra digitale e aula.

INTERVENTI DI RECUPERO

Gli interventi didattici di recupero saranno rivolti prevalentemente ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e si svolgeranno nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. Tali interventi risponderanno all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi, qualora possibile, individualizzati volti a rimotivare allo studio, rimuovere le lacune di base, attivare la flessibilità mentale, individuare i nuclei fondanti delle discipline, sviluppare competenze operative e soprattutto "metacognitive" (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.). Qualora non fosse possibile l'organizzazione dei corsi di recupero in orario extrascolastico, i docenti, secondo le modalità deliberate nel Collegio dei Docenti, dedicheranno le ore che verranno stabilite al recupero curricolare. In questa fase di "pausa didattica", potranno essere ripresi in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti che presentano delle lacune; gli allievi, che non necessitano di questa tipologia di intervento, saranno impegnati o in attività di tutoring didattico, a favore degli alunni che hanno registrato le insufficienze, oppure verranno impegnati attività di approfondimento degli argomenti trattati, appositamente progettate per loro.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti strumenti e materiali didattici:

- ☑ Libri di testo/ebook
- ☑ Articoli e saggi in riviste
- ☑ Ricerche in rete
- ☑ Materiale didattico elaborato personalmente
- ☑ Supporti informatici e multimediali
- ☑ Risorse case editrici
- ☑ Device: LIM/PC/Tablet/Smartphone
- ☑ Applet java
- ☑ PPT e altri sussidi audiovisivi
- ☑ Google Drive
- ☑ Google Classroom
- ☑ Office
- ☑ Mappe concettuali
- ☑ Software didattici vari
- ☑ Relazioni
- ☑ Dispense

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.
Alla valutazione verranno assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica. Tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno. Si valuta l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunti
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- ✓ test a risposta multipla;
- ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- ✓ verifiche scritte con esercizi applicativi;
- ✓ verifiche scritte con risoluzione di problemi.
- ✓ Interrogazioni in videoconferenza a piccoli gruppi omogenei o disomogenei
- ✓ Test interattivi
- ✓ Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività
- ✓ Verifiche per competenze con il digitale

Durante entrambi i quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, proporranno delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)[1], il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.
Le verifiche (scritte, orali e pratiche) per tutte le discipline saranno almeno **due** a quadrimestre per tutte le classi e tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.
Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

[1] Come ribadito nella Circolare Ministeriale n. 94 del 18 Ottobre 2011 inerente alla valutazione degli apprendimenti, in cui è possibile leggere che "Anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale".

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, verranno presi in considerazione i seguenti fattori:

- I quesiti assegnati nelle prove saranno di due tipi: un gruppo riconducibili agli obiettivi minimi, un altro con situazioni che richiedono una rielaborazione e quindi più impegnatici, o originali, o creativi.
- La valutazione dei test a risposta multipla terrà conto dei criteri docimologici più diffusi, penalizzando la risposta errata.
- Ai quesiti a risposta aperta e ai problemi verrà assegnato un punteggio che terrà conto della difficoltà e della completezza dell'esercizio.
- Gli esercizi corrispondenti agli obiettivi minimi, se risolti esattamente, consentiranno una valutazione numericamente espressa da "sei". Gli altri permetteranno di apprezzare livelli maggiori di conoscenze o di apprendimento, nonché di valutare particolari capacità.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- ☑ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- ☑ i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- ☑ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ☑ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ☑ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ☑ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- ☑ la responsabilità personale e sociale
- ☑ quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

DEFINIZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Ai sensi della normativa vigente (DPR 249/1998 - DPR 235/2007 – Legge 169/08 – DPR 122/2009)

- La valutazione della condotta si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (fisica e virtuale) e comprende gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive ecc.).
- Tiene conto dell'insieme dei comportamenti messi in essere dallo studente durante l'anno. Non può quindi riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Vanno tenuti in debito conto i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.
- La valutazione è in decimi.
- Il voto di condotta concorre **alla valutazione complessiva dello studente**.
- Sono considerate valutazioni **pienamente positive** della condotta i voti nove e dieci e **nell'ambito della piena sufficienza** il voto otto. L'otto segnala una presenza in classe poco costruttiva o per scarsa partecipazione o per eccessiva esuberanza.
- Il **sei e il sette sono considerate valutazioni sufficienti, ma parzialmente negative**
- La valutazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su proposta del Coordinatore di classe in base ai criteri individuati dal Collegio dei Docenti. Il Consiglio di Classe deciderà valutando che ricorra, per ciascun voto, **un numero significativo di elementi tra quelli elencati nella griglia riportata sotto**. Gli elementi presi in considerazione per la valutazione collegiale del voto di condotta, oltre alle eventuali, precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti sono:

1. Coscienza civile e sociale

- Rispetto degli altri e dei loro diritti (docenti, personale ATA, compagni), delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.)
- Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola e dei compagni
- Comportamento responsabile e collaborativo, sia a scuola che nelle uscite (visite e viaggi di istruzioni, stage linguistici o lavorativi, tirocinio, manifestazioni sportive ecc.)
- Comportamento corretto, linguaggio educato

2. Rispetto delle regole scolastiche

- Rispetto del regolamento scolastico, del regolamento per la DDI e delle disposizioni vigenti nella scuola (circolari)
- Frequenza e puntualità
- Puntualità negli adempimenti scolastici

3. Partecipazione alle attività di classe e di Istituto

- Interesse e partecipazione attiva alle attività di classe e di Istituto
- Atteggiamento costruttivo e collaborativo con docenti e compagni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DELLO STUDENTE

VOTO	Descrittori		
	Comportamento	**Frequenza**	**Atteggiamenti metacognitivi**
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua (tra assenze, entrate posticipate e uscite anticipate)	Vivo interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Regalare e scrupoloso svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Adeguato (tra assenze, entrate posticipate e uscite anticipate)	Costante interesse e partecipa-zione attiva sia attività curricolari ed extracurricolari. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguato. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Regolare (tra assenze, entrate posticipate e uscite anticipate)	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento. Nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Adeguato, ma a volte di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o	Abbastanza regolare (entrate posticipate e uscite anticipate); qualche ritardo nelle giustificazioni	Discreto interesse e partecipa-zione alle attività curricolari ed extracurricolari. Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche, anche se non sempre con la costanza e la puntualità richieste.

	annotazione sul diario personale		
6	Non sempre corretto, alcune note disciplinari	Non sempre regolare (entrate posticipate e uscite anticipate): ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Mediocre interesse e partecipa-zione passiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche: studio carente
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione		

L'attribuzione del voto è data dal verificarsi di almeno due indicatori sopra descritti.
Al totale delle assenze si deve sottrarre il numero delle assenze giustificate con certificazione medica.

ALLEGATI

PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE – ISTRUZIONE TECNICA

PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE – ISTRUZIONE PROFESSIONALE

PARTE TERZA CRITERI DI VALUTAZIONE

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA